



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

**VISTO** il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, concernente "Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'articolo 1, con il quale è stato istituito il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura - CRA;

**VISTA** la legge 6 luglio 2002, n. 137, recante "Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di enti pubblici";

**VISTO** lo Statuto del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura, approvato con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali 5 marzo 2004, di concerto con il Ministro per la funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze;

**VISTA** la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità per l'anno 2015)" e, in particolare, l'articolo 1, comma 381, primo periodo, che prevede l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria - INEA nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura - CRA, che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA;

**VISTO**, altresì, il comma 381 del citato articolo 1 della legge n. 190 del 2014, nella parte in cui stabilisce, ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nella norma, la nomina di un Commissario straordinario per la durata di un anno, prorogabile, per motivate esigenze, una sola volta;

**VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)" e, in particolare, l'articolo 1, comma 668, lett. b), in base al quale lo Statuto del CREA è adottato con regolamento del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 2 marzo 2015, con il quale il dott. Salvatore Parlato è stato nominato, a decorrere dal 2 gennaio 2015 per la durata di un anno, Commissario straordinario del CREA;

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 31 dicembre 2015, con il quale l'incarico di Commissario straordinario del CREA, già attribuito al dott. Salvatore Parlato con il citato DM 2 marzo 2015, è stato prorogato di un ulteriore anno;

**VISTO** l'articolo 7, comma 2, del sopra richiamato Statuto, in base al quale "Per gravi e motivate ragioni di pubblico interesse, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle politiche agricole e forestali, può essere sciolto il Consiglio di amministrazione e nominato un commissario straordinario con i poteri del Presidente del Consiglio di amministrazione ed eventualmente uno o più sub-commissari per un periodo non superiore ad un anno.";





# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

**VISTA** la nota in data 23 dicembre 2016, con la quale il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, tenuto conto che le iniziative intraprese e le attività poste in essere dal Commissario straordinario per la realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 1, comma 381, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, sono state realizzate e che i conseguenti adempimenti, previsti dalla medesima legge, a carico delle Amministrazioni interessate sono, ad oggi, in corso di definizione, ha formulato la proposta di procedere, ai sensi dell'articolo 7 del vigente Statuto, alla nomina del dott. Salvatore Parlato in qualità di Commissario straordinario del CREA, al fine di garantirne la prosecuzione dell'attività gestionale, fino alla definizione della procedura di nomina del Presidente e del Consiglio di amministrazione dell'Ente;

**CONSIDERATO** che, a seguito delle sopra richiamate disposizioni, il Consiglio di amministrazione del CREA non può essere sottoposto a scioglimento in quanto non ancora mai costituito, avendo l'Ente medesimo, derivato come sopradetto dall'incorporazione dell'INEA nel CRA, operato finora in regime di commissariamento;

**CONSIDERATO**, altresì, che il CREA, quale principale Ente di ricerca italiano dedicato all'agroalimentare, esercita con competenze multidisciplinari compiti volti ad affrontare le problematiche legate alla sostenibilità dei sistemi produttivi agricoli, forestali e ittici, alla produzione di alimenti che soddisfino le esigenze nutrizionali della popolazione mondiale in crescita, all'utilizzazione di biomasse e scarti per la produzione di materiali e di energia e che un prolungato blocco operativo di tali attività determinerebbe inevitabilmente un grave nocumento per il pubblico interesse;

**RITENUTO**, pertanto, necessario provvedere, nelle more dell'espletamento della procedura di ricostituzione dei suddetti organi ordinari di amministrazione del CREA alla nomina di un Commissario straordinario che assicuri la continuità gestionale dell'Ente medesimo;

**VISTO** il *curriculum vitae* del dott. Salvatore Parlato, dal quale risulta che lo stesso è in possesso di capacità adeguate alle funzioni da svolgere, avuto riguardo ai titoli professionali, alle elevate competenze operativo-gestionale in ambito di analisi delle politiche economiche di sviluppo, degli investimenti pubblici e della regolazione dei servizi di pubblica utilità;

**VISTA** la dichiarazione resa dal dott. Salvatore Parlato in ordine alla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, nonché all'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, per lo svolgimento dell'incarico in parola;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 dicembre 2016, con il quale alla Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, on. avv. Maria Elena Boschi, è stata conferita la delega per talune funzioni nonché per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;





# Il Presidente del Consiglio dei Ministri

SULLA PROPOSTA del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali,

## DECRETA

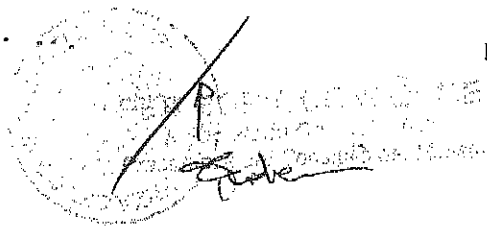
### Articolo 1

Il dott. Salvatore Parlato è nominato Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA, con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, a decorrere dalla data del presente decreto fino alla definizione della procedura di nomina del Presidente e del Consiglio di amministrazione del CREA e, comunque, per un periodo non superiore ad un anno dalla data di adozione del presente decreto.

### Articolo 2

Con successivo decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è determinato il compenso spettante al Commissario straordinario.

Roma, 23 GEN 2017



**P. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
LA SOTTOSEGRETARIA DI STATO  
(Maria Elena Boschi)**

UFFICIO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
DIREZIONE GENERALE  
VISTO E ACCINQUE AL N. 362/2017  
Roma, 27.1.2017  
IL SEGRETARIO

**CORTE DEI CONTI  
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.  
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI  
Reg.no - Prev. n.**

559  
-7 MAR 2017

IL MAGISTRATO